

Provincia di Cuneo
S.S. 28 del Colle di Nava
Lavori di realizzazione della Tangenziale di Mondovì con collegamento alla S.S. 28 Dir – 564 e al casello A6 "Torino–Savona" – III Lotto (Variante di Mondovì)

PROGETTO DEFINITIVO

COD. TO08

PROGETTAZIONE:
RAGGRUPPAMENTO
TEMPORANEO PROGETTISTI

MANDATARIA:



MANDANTI:



MATILDI+PARTNERS

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

*Ing. Andrea Renso – TECHNITAL
Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A2413*

IL PROGETTISTA:

*Ing. Andrea Renso – TECHNITAL
Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A2413*

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE E PROGETTAZIONE STRADALE:

*Ing. Carlo Vittorio Matildi – MATILDI + PARTNERS
Ordine Ingegneri Provincia di Bologna n. 6457/A*

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE E

COORDINATORE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE:

*Ing. Edoardo Piccoli – TECHNITAL
Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A3381*

OPERE D'ARTE MAGGIORI GALLERIA:

*Ing. Corrado Pesce – TECHNITAL
Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A1984*

OPERE D'ARTE MAGGIORI PONTI E MINORI:

*Ing. Stefano Isani – MATILDI + PARTNERS
Ordine Ingegneri Provincia di Bologna n. A4550*

GEOTECNICA:

*Ing. Alessandro Rizzo – TECHNITAL
Ordine Ingegneri Provincia di Milano n. A19598*

IDROLOGIA ED IDRAULICA:

*Ing. Simone Venturini – TECHNITAL
Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A2515*

IL GEOLOGO:

*Geol. Emanuele Fresia – TECHNITAL
Ordine Geologi Veneto n. A501*

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

*Ing. Paolo Barrasso – MATILDI + PARTNERS
Ordine Ingegneri Provincia di Bologna n. A9513*

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Giuseppe Danilo Malgeri

PROTOCOLLO:

DATA:

07 – RELAZIONE PAESAGGISTICA

Relazione storica – Cappella della SS. Annunziata

CODICE PROGETTO		NOME FILE		PROGR. ELAB.	REV.	SCALA:
DPT000008D16		07.24_T00_IA00_AMB_RE02_E		07.24		
		CODICE ELAB. T00IA00AMBRE02			E	-
F	-	-	-	-	-	-
E	ISTRUTTORIE CdS e VIA	Nov. 2022	Technital	Follera	Venturini	Renso
D	-	-	-	-	-	-
A	-	-	-	-	-	-
REV.	DESCRIZIONE	DATA	SOCIETA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

TANGENZIALE DI MONDOVI'

CAPPELLA DELLA SS. ANNUNZIATA

RELAZIONE STORICA



CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l.

Cristellotti & Maffei s.r.l.

Ufficio: corso Roma 19, 12027 Saluzzo (CN)
Sede legale: Via Cesare Abba 2, 38122 Trento
Tel. e Fax 0175 - 219040 Email m.cristellotti@libero.it

Novembre 2022

NOTIZIE STORICHE

Numerose sono le cappelle dedicate alla SS Annunziata nell'ambito del Monregalese molte delle quali decorate con importanti cicli pittorici eseguiti ad affresco, come la cappella dell' Annunziata di Dogliani o quella di Trinità; questa riconosciuta come il più antico oratorio di Trinità eretta nello storico Terziere del Ricanacasso nel XII o XIII secolo (Muratori) .

Anche la cappella dell' Annunziata sita in località Borgato, un tempo vicina alla "porta Pasera" del Borgato (Nallino) al bivio tra la strada vecchia di Monastero che sale a San Lorenzo dei Boschi e la strada che lungo il torrente Ellero raggiunge Niere e successivamente Monastero Vasco; come quelle sopra menzionate presentava sicuramente cicli affrescati dei quali rimane evidente traccia sulla facciata e sulle pareti interne laterali e di fondo.

La località del Borgatto alla fine del Settecento era denominata "alle Cappellette" (Nallino) il quale rilevava nella borgata ancora la presenza di *alcuni avanzi d'antiche muraglie*, e riportando che la dicitura "Cappellette" fosse dovuta alla presenza di due chiese una delle quali distrutta e l'altra ancora esistente: l'attuale cappella della SS . Annunziata.

Non si conosce la data della sua costruzione ma si ritiene sia una delle più antiche cappelle della regione monregalese anche se varie volte ampliata e modificata (Raineri).

La cappella in origine doveva presentarsi a pianta semplicemente rettangolare con una volta a botte con piccoli lacunari e le pareti scandite da lesene. L' attuale portico antistante appare come una costruzione o una ricostruzione in forme neoclassiche di una struttura preesistente , mentre l'abside semicilindrica risulta un corpo aggiunto separato dall'interno e nel quale si è ricavata la sacrestia.

L'INTERNO DELLA CAPPELLA

All'interno nella parete di fondo , sopra l'altare , vi è la rappresentazione di una Madonna con Bambino *che riecheggia le maniere del modenese Barnabà* (Raineri). La Madonna con in braccio il Bambino appare assisa su una semplice predella con due angeli laterali che sorreggono un drappo che funge da sfondo impreziosendone l'immagine. L'affresco già nel 1965 presentava un evidente degradato con distacchi della pellicola pittorica (Raineri). Rimangono evidenti, inoltre, tracce di un più ampio apparato decorativo che doveva in origine doveva estendersi sull'intera parete. Si notano lacerti di rappresentazioni di Santi coeve alla rappresentazione della Madonna con Bambino che dovevano apparire inseriti in riquadri. Sono ancora evidenti le tracce di un santo con armatura nel riquadro di sinistra , mentre in quello di destra quelle di un santo con saio nero (Sant'Antonio Abate?). Sulla parete laterale destra della cappella, anche se molto deteriorato, appare evidente la presenza di un affresco con la rappresentazione di un santo con armatura, mentre sulla parete di sinistra si intravede ancora la rappresentazione di una deposizione, dove nel registro inferiore si possono ancora notare, anche se quasi completamente coperte da uno scialbo, le tracce di un'iscrizione e di una data. Sia l' affresco che rappresenta la Madonna con Bambino che gli affreschi delle pareti laterali che rappresentano il santo con armatura e la Deposizione sono databili al XV secolo (Raineri).

Sono presenti, inoltre, due decorazioni sempre ad affresco nelle nicchie laterali centinate che per stile esecutivo possono essere ricondotte al XVIII secolo. Nella nicchia di destra vi è rappresentata una Madonna con la Santa Caterina , Sant' Antonio da Padova e un altro Santo di difficile riconoscimento in quanto non si riscontrano particolari attributi; mentre nella parete di sinistra vi è sempre rappresentata una Madonna in trono con i Santi Rocco (riconoscibile per la presenza del cane) e Bartolomeo (riconoscibile per il coltello nella mano). Entrambe le decorazioni hanno alla base in leggero aggetto un paliotto in muratura decorato con motivi a girali. Infine, le

superfici delle pareti e quelle della volta presentano una ridipintura “a calce” stesa in periodi recenti per ovviare al degrado delle malte causato da fenomeni di risalita dell’umidità proveniente dal terreno in mancanza di opportuni drenaggi e allontanamento delle acque piovane¹

LA FACCIATA

La Facciata presenta importanti elementi decorativi quali un’Annunciazione posta al centro sopra l’ingresso della cappella contornata da due panciuti vasi con fiori e da due nicchie in basso a lato della cancellata posta a protezione dell’ingresso della cappella. Le nicchie sembrano ricavate dall’ispessimento della muratura e presentano elementi decorativi ad affresco molto degradati dove è ancora possibile riconoscere la rappresentazione di due santi.

La rappresentazione dell’Annunciazione con sovrapposti due angeli svolazzanti con cartiglio e i due vasi, appare opera più tarda degli affreschi interni (Raineri), il quale ipotizza un periodo fra il Seicento e il Settecento per la loro realizzazione. L’osservazione diretta dell’opera ha permesso di individuare ampie ridipinture sia sull’Annunciazione, sugli angeli e sui vasi che fiancheggiano il dipinto. Queste ridipinture sono con buona probabilità riconducibili all’intervento di restauro effettuato dal restauratore A. Rigorini nel 1938 (Raineri), (nota) elemento questo che può aver alterato la percezione nell’attribuzione che nel 1965 fece Raineri, in quanto a nostro giudizio l’affresco che rappresenta l’Annunciazione (anche se molto ridipinto) come le due figure di santi ancora percettibili nelle piccole nicchie laterali risultano coevi delle opere presenti all’interno della cappella e pertanto di XV secolo.

Mariano Cristellotti



BIBLIOGRAFIA

L.BERTONE, *Arte nel Monregalese*, L'Artistica Savigliano, 2002.

P.NALLINO, *Il corso del fiume Ellero*, Mondovì 1778

G.RAINERI, *Antichi Affreschi del Monregalese*, Cuneo 1965

¹ L'impossibilità in tempi brevi di accedere all'Archivio della Soprintendenza hanno impedito un approfondimento su eventuali interventi eseguiti recentemente sulla Cappella della SS. Annunziata a Mondovì.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1. Parete di destra



Foto 2. Parete di sinistra



Foto 3. Parete di destra



Foto 4. Parete di fondo



Foto 5. Parete di destra



Foto 6. Facciata

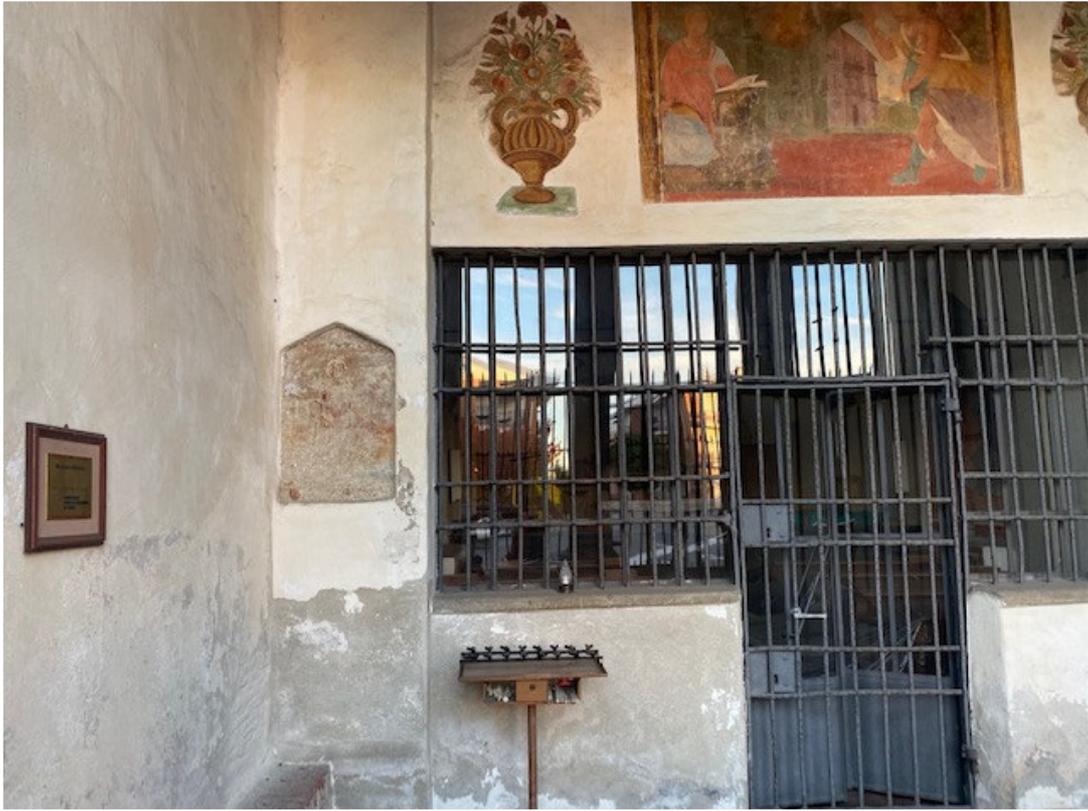


Foto 7. Facciata lato sinistro



Foto 8. Facciata lato destro